

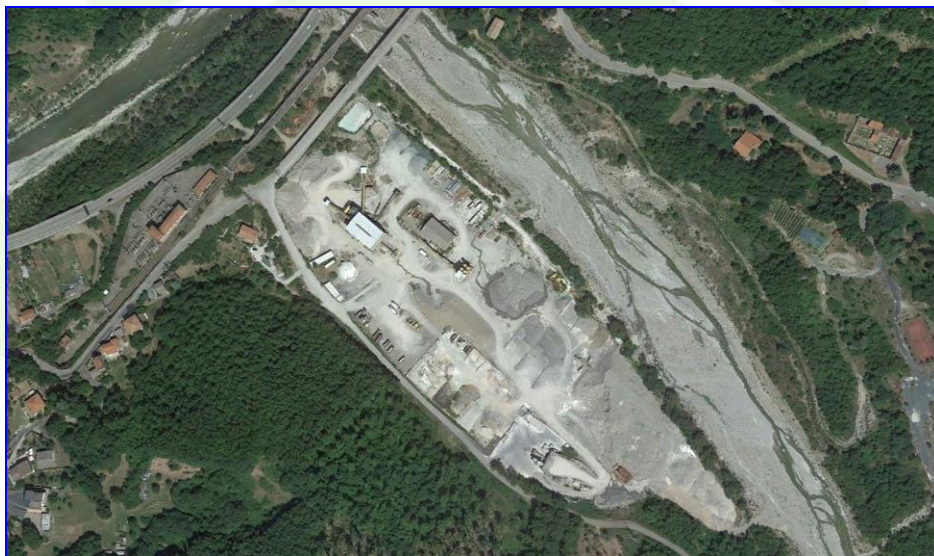


OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



Comune di Berceto
PROVINCIA DI PARMA

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)
STABILIMENTO GRENTI spa – GHIARE DI BERCETO
SVINCOLO IDROGEOLOGICO**



**AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI
PREVALENTEMENTE INERTI IN LOCALITÀ GHIARE DI BERCETO**

**AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI AI
SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E CONTESTUALE ISTANZA DI ADEGUAMENTO
ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA N.
152 DEL 27 SETTEMBRE 2022**

PRESSO LO STABILIMENTO GRENTI S.p.A.

IN GHIARE DI BERCETO – Via Molino Vecchio n 133

***“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'[allegato III](#) o all'[allegato IV](#) già autorizzati,
realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative
sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'[allegato III](#)) [D.Lgs n.152/2006 e
s.m.i., Parte Seconda, Allegato IV, punto 8, lettera t).***

***“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'[allegato A.2](#) o all'[allegato B.2](#) già autorizzati,
realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative
sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'[allegato A.2](#))” [L.R. n. 4/2018 e s.m.i.,
[Allegato B, punto B.2.60](#)]***



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



Ditta proponente



GRENTI S.p.A

Via Guglielmo Marconi, 6
43046 – Solignano (PR)
P. IVA: 01514520343
E-mail info@grenti.it

Tecnico progettista



Om. En. S.r.l.

Dott. Geol. Massimo Riccò
Via Umberto Terracini, 14
43052 Colorno (PR)
Tel. 0521-312577
E-mail direzionetecnica@euroomen.it



Tecnico redattore

MaC Studio Tecnico e Geologico

Dott. Geol. Geom. Luca Calzolari
Via A. Cotti, 13 – 43035 – San Michele Tiorre – Felino – Parma (PR)
Tel. 0521-336192
E-mail info@studiomac.it
PEC luca.calzolari@pec.epap.it



Tecnico redattore

Ing. Roberto Giovanelli
Via Primo Savani, 6 – 43035 – Felino (PR)
Tel. 0521-336192
E-mail info@studiomac.it
PEC roberto.giovanelli@ingpec.eu



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1. UBICAZIONE

L'area è ubicata in località Ghiare, nel Comune di Berceto (PR), frazione posta vicina alla confluenza del torrente Manubiola con il Fiume Taro in corrispondenza di una piana alluvionale formata per lo più da depositi ghiaiosi, in sponda sinistra e confinante a ovest con la strada che conduce alla frazione denominata Preda. L'area in oggetto si colloca ad un'altezza di circa 290 metri s.l.m., in "Zona produttiva D2 – zona e impianti fissi per la lavorazione dei materiali litoidi ex ambito di trasformazione pregresso nel PSC" (RUE del Comune di Berceto – Tavola VXi) in corrispondenza della "fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici" (PSC Carta dei Vincoli del Comune di Berceto – Tavola XV) (Coord. UTM N 4.933.459 E 573.927 Lat. 44.551392° - Lon. 9.931102°).

2. IDENTIFICAZIONE CATASTALE

L'area è censita al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Berceto al Foglio 30 Mappale 13, si sottolinea come il frazionamento delle particelle catastali sia in corso di realizzazione.

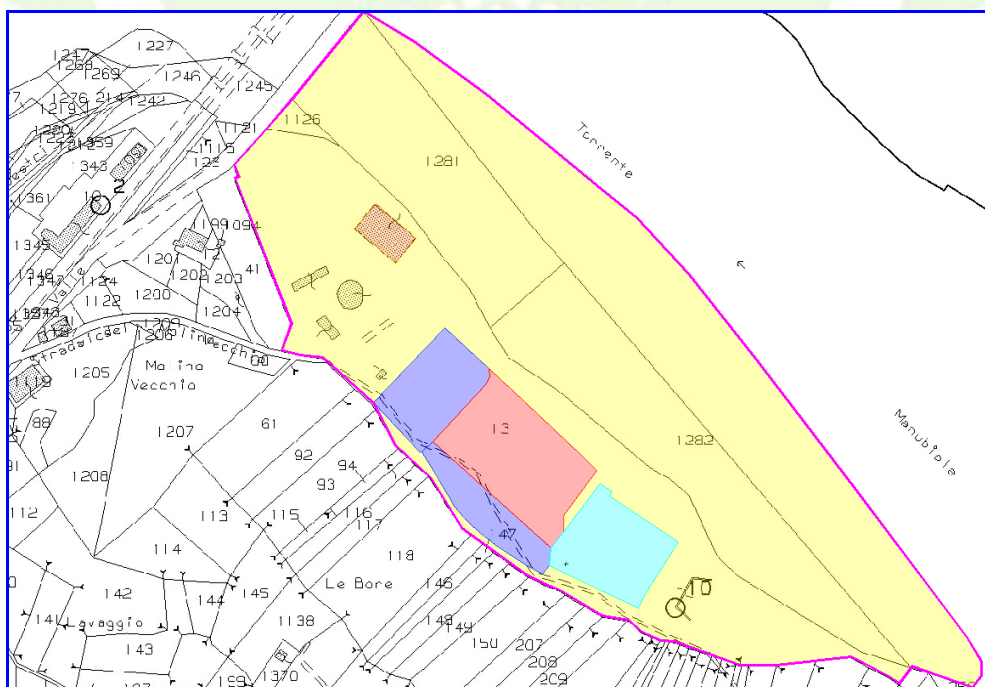


Figura 1 – NCT2018 del Comune di Berceto – Foglio 30 parte
Stato di fatto area trattamento rifiuti (red dashed), Area di progetto (blue dashed)
Intera area stabilimento Grenti spa (yellow), Impianto di betonaggio esistente (cyan), Frantoio esistente (orange)



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



Figura 2 – Area oggetto d'intervento su ortofoto

3. PROPRIETA'

La proprietà dell'area su cui si intende intervenire è la seguente:

Grenti S.p.A. con sede in Via Guglielmo Marconi 6, 43046 Solignano (PR), p. IVA: 01514520343, nella persona del Legale Rappresentante il signor Corrado Grenti.



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

PSC

Il Piano Strutturale Comunale del comune di Berceto è stato definitivamente approvato assieme al Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/09/2013 ai sensi degli art. 28 e 29 della Legge regionale Emilia Romagna 24/3/2000, n. 20 e s.m.i. e successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19/11/2018, è stata approvata la Variante specifica del RUE 2018.

Nello specifico, rinnova concettualmente il vecchio PRG ed è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che viene predisposto dal Comune sul proprio territorio, per delineare l'identità culturale, le scelte strategiche di sviluppo e per tutelarne l'integrità fisica ed ambientale. Le linee guida dettate dal PSC verranno concretamente realizzate, utilizzando gli altri due nuovi strumenti urbanistici: il RUE, cioè il Regolamento Urbanistico Edilizio e il POC, ovvero il Piano Operativo Comunale.

L'area in oggetto è classificata negli strumenti urbanistici del Comune di Berceto come:

“Ambito specializzato per attività produttiva esistenti destinato a zone ed impianti fissi per la lavorazione dei materiali litoidi” - Art.30 (N.T.A. del PSC);

[Rif: Tav. 2.5 – “Progetto del Territorio Comunale” del PSC]

Si tratta in particolare dell'area posta a sud dell'abitato di Ghiare interessata da un frantoio esistente, posta in fregio all'alveo del Torrente Manubiola, considerato in questo tratto dal Piano di Assetto Idrogeologico come “area coinvolgibile dai fenomeni con pericolosità molto elevata”, come evidenziato anche nella stessa Carta del dissesto.

L'intera area è inoltre compresa all'interno della Fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici e pertanto sottoposta al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

In tali zone sono consentite le lavorazioni e le trasformazioni degli inerti e pertanto sono ammesse le attrezzature tecnologiche finalizzate all'attività, nonché le opere derivante dalle eventuali prescrizioni dettate dagli enti competenti.”

In tale zona è stato redatto ed approvato il Piano Urbanistico Attuativo che ha previsto la ricollocazione della strada SP 308 R attualmente situata in area di proprietà dell'azienda. In figura 16 è indicato il tracciato della strada in progetto.



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



“Zone adiacenti a corsi d’acqua meritevoli di tutela, corsi d’acqua pubblici e reticolo idrografico minore” - Art. 11 (N.T.A. del PSC);

[Rif: Tav.2.5 – “Progetto del Territorio Comunale” del PSC]

Le disposizioni di cui all’ Art. 9 del PSC non si applicano ai corsi d’acqua meritevoli di tutela ai fini della salvaguardia idraulica ed ambientale indicati nella Tavola 2 in scala 1:5000. Per i corsi d’acqua meritevoli di tutela di cui al precedente comma si applicano in particolare:

a) per i tratti non arginati relativamente alle fasce laterali di ampiezza pari a 50 metri a partire dal limite esterno dell’area demaniale;

b) per i tratti arginati relativamente alle fasce laterali di ampiezza pari a 30 metri dal piede esterno dell’argine; all’interno degli argini valgono le disposizioni di cui all’art. 10 “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d’acqua”. All’interno delle fasce di cui al presente comma è inoltre vietato la perforazione di pozzi di qualsiasi tipo al fine di evitare fenomeni di infiltrazione e in particolare la formazione di fontanazzi

L’area ricade in prossimità del Torrente Manubiola, corso d’acqua meritevole di tutela per il quale è necessario adottare le delimitazioni suddette. Le estrazioni di materiali litoidi negli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d’acqua sono disciplinati dall’art. 2 della legge regionale 18 luglio 1991, n° 17. Sono fatti salvi gli interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza idraulica ed a garantire la funzionalità delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione. L’autorità preposta può disporre che inerti eventualmente rimossi, vengano resi disponibili per i diversi usi produttivi, unicamente in attuazione di piani, programmi e progetti finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza idraulica conformi al criterio della massima rinaturalizzazione del sistema delle acque superficiali, anche attraverso la regolarizzazione plano-altimetrica degli alvei, la esecuzione di invasi golenali, la rimozione di accumuli di inerti in zone sovralluvionate, ove non ne sia previsto l'utilizzo per opere idrauliche e sia esclusa ogni utilità di movimentazione in alveo lungo l'intera asta fluviale.



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione

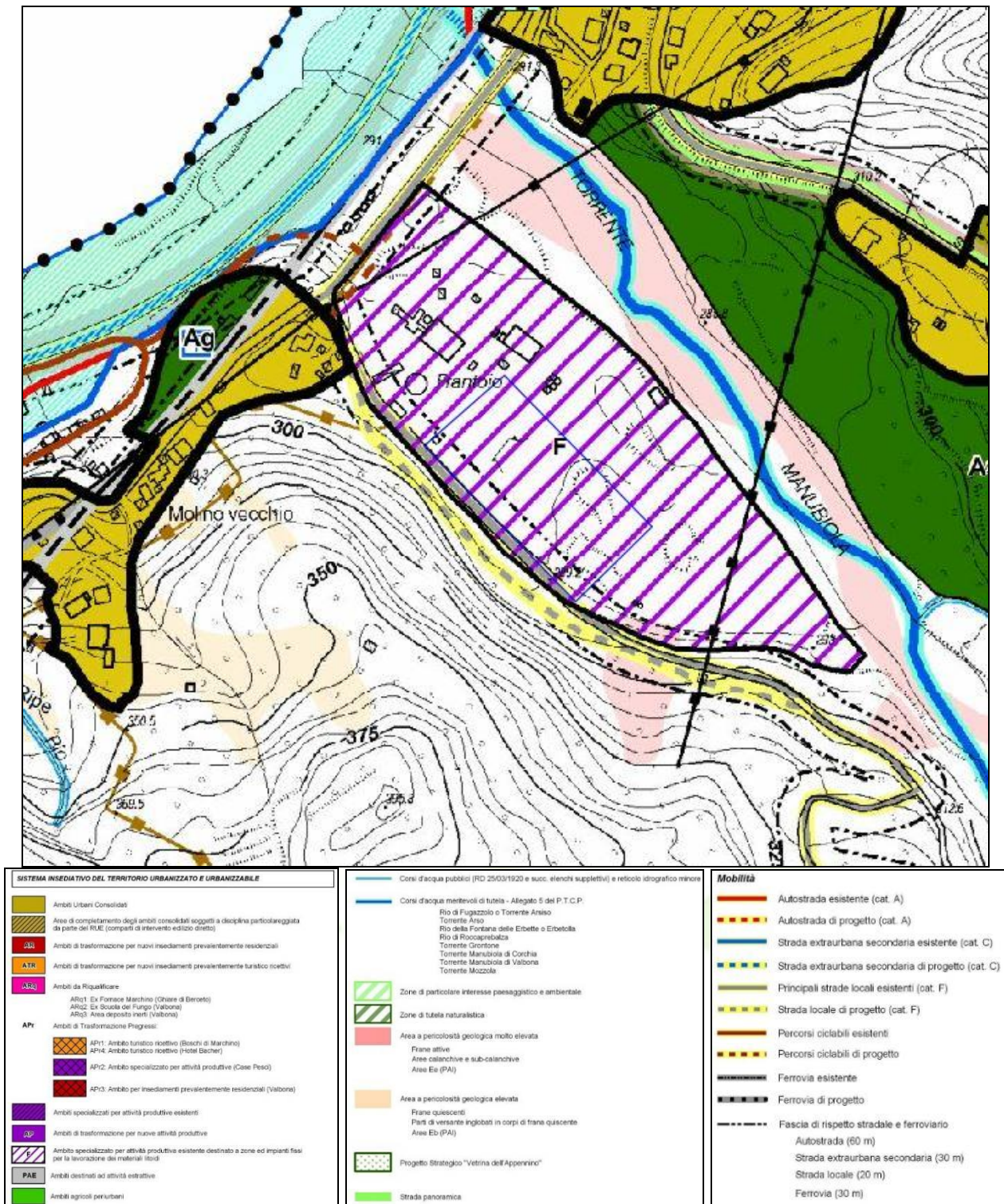


Figura 3 - Stralcio Tavola 2.5 - "Progetto del Territorio Comunale"



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



RUE

L'area in oggetto è classificata negli strumenti urbanistici del Comune di Berceto come:

**“Zona D2 – Zone ed impianti fissi per la lavorazione dei materiali litoidi” -
Art.3.2.16 (N.T.A. del RUE)**

[Rif: Tav. 5 del RUE]

Comprende le aree produttive esistenti per lo stoccaggio e la lavorazione degli inerti che comprende gli insediamenti esistenti. Gli usi ammessi sono quelli relativi alle attività di estrazione di minerali, da miniera o da cava, nonché le attività di frantumazione di pietre e minerali fuori dalla cava di tipo U9.

Il piano si attua con Piano Urbanistico Attuativo che consenta esclusivamente la realizzazione di fabbricati di servizio all'attività già esistente congiuntamente alla realizzazione di interventi necessari al conseguimento di obiettivi di tutela ambientale anche in riferimento agli ambiti circostanti gli impianti stessi. Tale Piano Urbanistico Attuativo prevede:

- uno studio idraulico approfondito relativo alla “Riduzione del rischio idraulico connesso alle esondazioni” e delle direttive contenute nel Piano di Assetto Idrogeologico;*
- gli interventi necessari per migliorare l'inserimento ambientale delle strutture esistenti e di progetto e per la mitigazione degli impatti ambientali derivanti dalla attività in atto, relativamente alle condizioni di esondabilità dell'area e alla qualità delle acque superficiali;*
- la mitigazione paesaggistica tramite opportune recinzioni a verde da realizzarsi con l'utilizzo di specie autoctone, delle intere aree interessate.*

Parametri urbanistici

H max = < = all'altezza massima esistente

c) V_l = >= 1, con un minimo di ml 10,00

Q = 5% della S_f

Per le attività di cui al presente articolo è fatto obbligo dell'installazione degli impianti di depurazione e degli accorgimenti tecnologici prescritti dai competenti uffici dell'U.S.L. al fine di conseguire la prevenzione e la tutela da qualsiasi forma di inquinamento ambientale.



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione

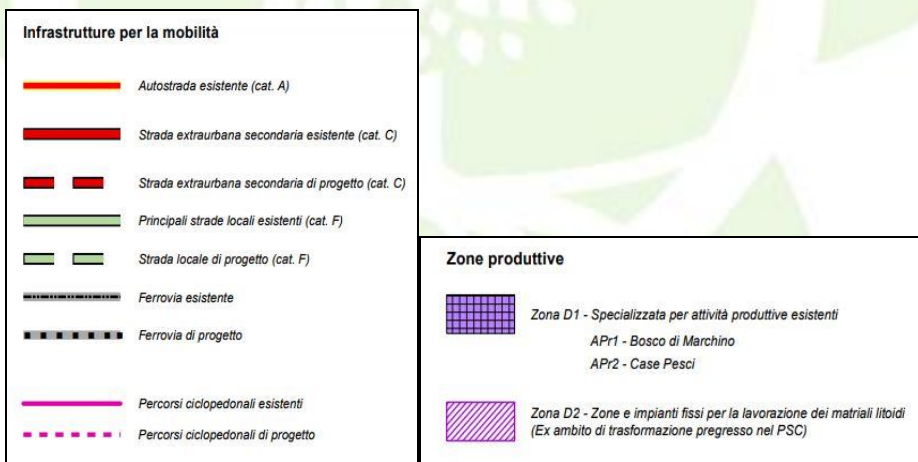


Figura 4 - Stralcio Tavola 5 del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Berceto



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di un capannone con annessa tettoia in struttura metallica da realizzarsi all'interno dell'area produttiva della ditta Grenti S.p.A.

Il capannone sarà realizzato in struttura metallica con chiusura parziale delle pareti verticali mediante pannellature sandwich ad incastro maschio-femmina autoportanti e chiusure orizzontali in copertura analoghe. Il nuovo corpo di fabbrica sarà dotato di linea elettrica dedicata e di un punto di fornitura idrica, non si prevedono linee di allontanamento dei reflui, in quanto gli unici scarichi sono quelli legati alle acque meteoriche sulla copertura, da considerarsi acque bianche, mentre tutte le acque di dilavamento collettate dal piazzale avranno una linea dedicata e saranno trattate prima dello scarico nel lago di frantoio.

All'interno del capannone saranno realizzate le attività di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti non pericolosi, mentre al di sotto della tettoria saranno messi a dimora i mezzi meccanici utilizzati all'interno dell'area produttiva.

L'intervento previsto dovrà essere assoggettato a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) come da Art. 1.5 per i cui aspetti di compatibilità ambientale si rimanda al P.A.U.R. di cui il presente Permesso di Costruire è parte integrante.

6. VERIFICA PARAMETRI URBANISTICI

L'intervento previsto è tra quelli ricompresi all'Art. 2.2.12 – Nuova costruzione (o nuova edificazione) comma 7 delle N.T.A. di R.U.E. vigenti.

In particolare il nuovo edificio, costituito in parte da una tettoia ed in parte da un'area ad uso magazzino, ricade in un'area il cui uso è classificabile come U9 – Usi produttivi per attività di lavorazione dei materiali di cava Art. 2.3.11. Non essendo direttamente presente contemplato un uso per attività di trattamento di rifiuti solidi non pericolosi mediante operazioni di R13 ed R5 si ritiene idoneo fare riferimento all'Art. 2.3.19 – Usi assimilabili per analogia e ricondurre il fabbricato al medesimo uso di cui sopra "U9".

Per tale uso non sono previste particolari prescrizioni o standard di urbanizzazione primaria e secondaria, tuttavia è prevista la realizzazione di parcheggi pubblici in corrispondenza dell'ingresso all'ambito produttivo della Ditta proponente.

Tuttavia si riportano qui di seguito i parametri necessari alla quantificazione delle dotazioni territoriali eventualmente richieste dall'Amministrazione.





6.1 SUPERFICIE LORDA UTILE

Per il calcolo della Superficie Fondiaria (Sf) si è fatto riferimento allo strumento urbanistico vigente presso il Comune di Berceto, e rispetto al comparto produttivo sono stati verificati i parametri urbanistici.

$Sf = 53.144 \text{ mq}$ (superficie perimetrazione RUE)

$Uf = \text{--- mq/mq}$

Slu esistente:

- **uffici 83,87 mq;**
- **abitazione custode 64,59 mq;**
- **uffici 43,98 mq.**

Slu complessiva esistente

- **192,44 mq**

Si sottolinea come la superficie coperta del frantoio non faccia SU in quanto ad esclusivo servizio dell'impianto tecnologico di frantumazione per contenimento di polveri e rumori.

Slu intervento in oggetto = 876,85 (deposito) + 457,64 (tettoia) = 1.334,49 mq

6.2 RAPPORTO DI COPERTURA

Rapporto Copertura = 0,05 Sf

$Q = 53.144 \times 0.05 = 2.657,20 \text{ mq}$

Q progetto = 1.334,49 mq

Q esistente 192,44 mq

Q totale 1.526,93 < 2.657,20 mq

6.3 ALTEZZA MASSIMA

H max = pari a quella degli edifici esistenti al contorno che, non risultano presenti, a medo di alcuni elementi tecnologici strettamente connessi all'attività presente. Per tale motivo si fa riferimento all'altezza del frantoio che è superiore ai 12 metri.



OM.EN S.R.L.
Dal 1985, consulenza e formazione



H_{max} manufatti esistenti = 19,00 m (sotto gronda) – 21,00 m (colmo)

H_{max} manufatti in progetto = 8.39 m (sotto gronda)

6.4 VERDE PRIVATO DI PERTINENZA

$V_p = \dots S_f$

Nel caso specifico si andrà ad insistere su di un'area pavimentata destinata al traffico di mezzi pesanti, senza la riduzione di aree verdi o di aree permeabili. Per quanto anzi detto il parametro del verde esistente si considera consolidato.

6.5 DISTANZA CONFINI DI PROPRIETA'

$D1 = 5 \text{ m}$

Le distanze dal confine di proprietà saranno pienamente rispettate.

6.6 DISTANZA CONFINI DI ZONA

$D2 = 10 \text{ m}$

$D2$ progetto = 10 m

6.7 DISTANZA EDIFICI

$D3 = 10 \text{ m}$

$D3$ progetto > 10 m

6.8 DISTANZA DELL'EDIFICATO DAI CONFINI STRADALI

$D4 = 10 \text{ m}$

$D4$ progetto > 10 m



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it
info@euroomen.it



7. DOTAZIONI TERRITORIALI

In base all'assimilazione all'uso "U9" non sono previste dotazioni territoriali. Tuttavia la Ditta ha provveduto alla realizzazione di parcheggi ad uso pubblico in prossimità dell'ingresso al complesso produttivo. Si sottolinea come la Ditta richiedente abbia provveduto alla modifica del tratto viario che collega al località di Preda (Ricevuta PEC in data 25/01/2021 prot. n. 429 - Pratica SUAP 6/2021 relativa a "Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria n. 2/2021 per realizzazione di un nuovo tratto stradale e recinzione in loc. Mulino Vecchio di Ghiare") allo scopo di permettere l'ampliamento della sede produttiva e alla realizzazione di nuovi manufatti per la corretta gestione delle attività.

Qualora la nuova edificazione richiedesse la realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione o la cessione di aree ad uso pubblico, nonché la monetizzazione di parcheggi, sarà cura dello scrivente concordare con l'Ufficio Tecnico del Comune di Berceto per conto della Ditta richiedente le soluzioni maggiormente idonee.

8. ASSEVERAZIONE SVINCOLO IDROGEOLOGICO

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità la presente relazione illustrativa, ripresa dagli allegati al Permesso di Costruire di la presente richiesta di svincolo è parte integrante ed essenziale per la realizzazione dell'opera, è da valersi come relazione asseverativa di attestazione della rispondenza dei lavori e delle opere alla normativa vigente. Inoltre la stessa definisce in modo univoco l'appartenenza del progetto alla tipologia d'opera di cui all'elenco 1 della DGR 1117/2000, ed in particolare al punto 3 "Nuovi edifici o impianti di qualsiasi tipologia e destinazione, compresi eventuali ampliamenti di superficie occupata, che comportino scavi e sbancamenti, non compresi negli Elenchi 3.2 e 3.3".

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;